

ecoRisveglio

Pesce e turismo Un grande spettacolo quello dei tanti chef - guidati da [Marco Sacco](#) del [Piccolo Lago](#) - all'opera domenica 7 e lunedì 8 ottobre

“Gente di lago e di fiume”, folla gourmet all'isola Pescatori

ISOLA PESCATORI - Ha avuto un successo che neppure i più ottimisti fra gli organizzatori avrebbero sperato la prima edizione di “Gente di lago e di fiume”, evento promosso e perfettamente organizzato dall'omonima associazione nella giornata di domenica 7 settembre all'isola Pescatori che ha visto circa un migliaio di presenze. Già all'imbarcadero di Stresa gli ospiti venivano accolti da un concerto di benvenuto della Leopold Mozart Sinfonietta di Torino, poi sull'isola lo speciale appuntamento è stato presentato dal suo ideatore lo chef a due stelle [Marco Sacco](#) del ristorante [Piccolo Lago](#) e presidente dell'associazione, che alla

presenza di autorità civili e militari ha ricordato: «Abbiamo iniziato a pensare a questa iniziativa, che coinvolge oltre 200 persone, fin dallo scorso anno con lo scopo di valorizzare il pesce d'acqua dolce e quanto lo circonda. Sono diventato chef con due stelle Michelin anche per questo e ora voglio rendere qualcosa a questo mondo davvero importante per la gastronomia e questo è l'evento iniziale». È poi seguito il classico taglio del nastro. Tantissime le attività organizzate; ben dodici i piatti tradizionali dell'isola preparati con pesce di lago dai rispettivi ristoranti “rivisti” da un grande chef proveniente da fuori. Poi spettacoli di burat-

tini, teatro dialettale, laboratori di disegno, mostra fotografica, rammendo delle reti da pesca e mini lezioni sulla preparazione dei piatti e sulla lavorazione del pesce. Davvero particolare la rievocazione storica della pesca col burchiello e la bedina, una grande rete per pescare le alborelle che era chiusa a sacco, oggi vietata perché le sue dimensioni e le strette maglie catturavano tutto quanto veniva a trovarsi nel suo raggio d'azione, la sfilettatura di diversi tipi di pesce e fra questi un grosso lucioperca e la visita allo storico piroscampo a vapore Piemonte, varato nel 1904, col quale si è potuto fare un giro sul lago fino all'eremo di Santa Caterina del Sasso. **c.p.**

